

Cittadinanza e Costituzione – 6. Organizzazione dello Stato

Tratto da P. Di Sacco, *Facciamo Storia*, SEI, 2015; M. Chiauzza, *Lezioni di Cittadinanza*, Pearson, 2017.

1. Come funziona la Repubblica?

Dopo i *Principi fondamentali* e dopo la parte relativa ai *Diritti e doveri dei cittadini*, la Costituzione si occupa dell'organizzazione dello Stato, nella parte chiamata *Ordinamento della Repubblica (Artt.55-139)*. Lo Stato italiano ha una struttura complessa, ma questa complessità serve per cercare di garantire un principio organizzativo di fondo, il **principio democratico** delle istituzioni.

Bisogna ricordare che in Italia esiste la separazione dei poteri:

- il **Potere legislativo** spetta al *Parlamento (Camera e Senato)*;
- il **Potere esecutivo** spetta al *Governmento*;
- il **Potere giudiziario** spetta alla *Magistratura*.

L'Italia come Nazione unita è nata nel 1861, guidata da un re: è stata quindi una **monarchia**. Per diversi anni (1923-1943) la monarchia ha accettato che l'Italia fosse guidata dalla dittatura del **fascismo**.

Alla fine della Seconda guerra mondiale si è tenuto un *Referendum* (1946) con cui l'Italia è diventata una **Repubblica parlamentare**, per cui il *Presidente della Repubblica* rappresenta lo Stato ed il popolo elegge i suoi rappresentanti in *Parlamento*.

2. Il Presidente della Repubblica

Il Presidente della Repubblica (*Sergio Mattarella* nel 2020) ha il compito di garantire e controllare il rispetto della Costituzione e rappresenta l'unità del Paese. Rimane in carica per **7 anni** ed è eletto da deputati e senatori e da rappresentanti delle regioni.



il Presidente ha poteri limitati, perché ha principalmente un ruolo di garanzia. Però ha importanti poteri reali e **partecipa a tutti e tre i poteri dello Stato italiano**. Infatti:

- *promulga le leggi* approvate dal Parlamento, cioè le firma e le rende operative (**Art.89**);
- *nomina il Presidente del Consiglio* (che poi sceglie i ministri che faranno parte del futuro Governo);
- *presiede il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM)*, la struttura che regola la giustizia;
- *vigila affinché gli organi dello Stato (Parlamento, Governo e Magistratura) rispettino la Costituzione*;
- può sciogliere le Camere e indire elezioni;
- può nominare fino a 5 importanti italiani come *senatori a vita*;
- ha il comando delle *Forze Armate*.



3. Il Parlamento

Il Parlamento è formato da due assemblee che si riuniscono a Roma, la **Camera dei Deputati** e il **Senato della Repubblica**, elette da tutti i cittadini italiani che abbiano compiuto: 18 anni per la Camera, 25 anni per il Senato.



Il principale potere del Parlamento è quello di **proporre, discutere e approvare le leggi**, cioè le regole della vita della comunità. Il potere di discutere ed approvare le leggi si chiama **Potere Legislativo**.

Come si fa una legge? Anzitutto, ogni legge deve essere proposta (dal Parlamento, dal Governo oppure da una proposta firmata da 500.000 cittadini); poi viene discussa e modificata nel Parlamento, venendo poi approvata alla Camera e poi al Senato.

A quel punto viene promulgata (o respinta, per una volta soltanto) dal Presidente della Repubblica e pubblicata in un giornale apposito, la **Gazzetta Ufficiale**. Entro pochi giorni diventa operativa e va rispettata in tutta Italia.

In Italia esiste il *bicameralismo perfetto*, per cui le due Camere hanno gli stessi poteri e le stesse funzioni; per questo motivo ogni decisione del Parlamento deve avere l'approvazione di entrambe le camere.

Entrambe le Camere eleggono un proprio Presidente, che dirige le attività. Nel Parlamento si trovano i *deputati* che rappresentano i **Partiti** o Movimenti politici, cioè i gruppi organizzati di cittadini.

Il Parlamento rimane in carica per 5 anni e indirizza e controlla il Governo, che ha bisogno del suo **voto di fiducia** (vale a dire essere votato da più della metà dei deputati) e della **maggioranza** dei voti in Parlamento per poter governare. L'*opposizione* intanto può esprimersi: controllando, criticando e influenzando la maggioranza. Se manca la possibilità di nuove maggioranze tra le forze politiche, si torna a votare (**elezioni politiche anticipate**).

4. Il Governo

Il Governo è costituito dal **Presidente del Consiglio**, nominato dal Presidente della Repubblica, e dai singoli **ministri** (della Pubblica Istruzione, dell'Interno, degli Esteri, della Giustizia, ecc.) nominati dal Presidente della Repubblica su proposta del presidente del Consiglio. Da agosto 2019 è in carica (cioè attivo) il governo **Conte II**, appoggiato da *Movimento 5 Stelle*, *Partito Democratico* e altre forze minori.

Ogni Governo deve inizialmente "prestare giuramento" (cioè giurare di impegnarsi per il bene dello Stato, davanti al Presidente) e deve poi ottenere il **voto di fiducia** delle due Camere (**Art.94**). Il Governo, quindi, non viene eletto direttamente dai cittadini, ma "controllato" dai cittadini attraverso i suoi rappresentanti in Parlamento.

Il Governo detiene il **potere Esecutivo**: dà quindi esecuzione alle leggi. Inoltre, il Governo realizza obiettivi di politica interna ed estera, promuove politiche pubbliche, cercando di realizzare i fini che si propone. Il Governo quindi è il "cuore" dello Stato, lo guida per alcuni anni e lo rappresenta all'estero.

5. La Magistratura

La Magistratura è quell'organo dello Stato composto dall'insieme dei **giudici** (civili, penali, amministrativi) e si occupa della amministrazione della giustizia. In Italia (ma non in altri Stati, come le dittature) la Magistratura è autonoma ed indipendente da ogni altro potere dello Stato, per evitare ogni tipo di controllo che

possa limitare l'*imparzialità* delle sue decisioni; la giustizia è amministrata dai giudici in nome del popolo (**Art. 101**).

I giudici, suddivisi in 29 zone (i *Distretti giudiziari*), si occupano:

-di **materia Civile** quando lavorano per *far rispettare diritti* (per esempio, chi ha ragione rispetto a un contratto, ad una eredità, per risarcimenti, ecc.). Le cause civili (cioè i processi) meno importanti sono decise dal *Giudice di Pace*;

-di **materia Penale** quando devono decidere se qualcuno ha *commesso un reato* e merita eventuali sanzioni (multe o prigione). Attraverso il *Pubblico Ministero* lo Stato accusa il cittadino sospettato, che ha diritto ad un avvocato difensore. Si è comunque considerati innocenti fino alla condanna definitiva. Le pene devono mantenere il senso di umanità e tendere alla rieducazione del condannato; viene abolita la *pena di morte* (**Art.27**).

Sono previsti **tre gradi di giudizio** (Primo grado o *Ordinario*, Secondo grado o *D'Appello*, Terzo grado o *Di Cassazione*) per limitare al massimo gli errori. Questo però allunga molto i tempi dei processi, che portano a cause che durano molti anni. L'organo più importante della Magistratura è il **Consiglio Superiore della Magistratura (CSM, foto)** che è l'organo di autoregolamentazione dei Giudici, composto da 20 persone esperte e guidato dal Presidente della Repubblica.



6. La Corte Costituzionale

La Costituzione ha previsto la creazione di un altro importante organo: la **Corte Costituzionale** (chiamata anche **Consulta** perché si trova nello storico palazzo della Consulta a Roma). Si riunisce dal 1955 ed è composta da **15 giudici** nominati dal Presidente della Repubblica, dal Parlamento e dalla Magistratura (5 membri a testa). Ogni giudice è scelto tra professori universitari, magistrati e avvocati e resta in carica 9 anni; tra loro si elegge un presidente in carica 3 anni: dal dicembre 2019 è Marta Cartabia.

La Consulta si occupa delle **Leggi**: giudica se queste **sono legittime in base a quanto stabilito dalla Costituzione**. Inoltre, decide quale organo statale debba avere determinati poteri (per esempio, chi deve decidere su certi argomenti: le Regioni o lo Stato?).

Quando la Corte Costituzionale dichiara che una Legge è illegittima dal punto di vista della Costituzione, la Legge non ha più nessun valore.

Esercizi

1. Perché sono necessarie regole complesse per la gestione dello Stato, secondo te?
2. Non tutti scontano la pena: ricerca le parole: *indulto*, *amnistia*, *prescrizione*.
3. Cosa pensi riguardo alla *pena di morte*? Porta argomentazioni a quanto sostieni.



LA FORMAZIONE DEL GOVERNO

